Comune di
**M E N F I**

**Area Finanziaria**
Servizi Ragioneria - Tributi

Servizio Ragioneria

Prot. n. 0019348 del 17/07/2013
Risposta a nota n. 0006621-05/07/2013-SC_SIC-R14-P

Alla Corte dei Conti
Sezione di controllo per la Regione Siciliana
Via E. Notarbartolo, 8
90141 PALERMO

e.p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti
Sede

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2011.

In riscontro alla nota prot. N. 0006621-05/07/2013-SC_SIC-R14-P, ed all'Ordinanza n. 296/2013/CONTR. del Presidente della Sezione di Controllo, si forniscono alcune deduzioni e chiarimenti sulle osservazioni formulate dal Magistrato istruttore in ordine alla relazione sul rendiconto 2011 inviata dall'Organo di revisione:

1) *"presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio nella misura di € 31.747.34 a fronte di debiti fuori bilancio da riconoscere nella misura di € 1.610.684,19"*.
   Dall'esame degli atti relativi all'esercizio 2011 si evince che sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 31.747.34 di cui € 22.191,84 derivanti da sentenze ed € 9.555,50 ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del Tuel.
   Mentre, in sede di rendiconto sono state evidenziate delle situazioni particolari che potevano dar luogo al nascere di debiti fuori bilancio (potenziali situazioni debitorie) per complessive € 1.610.684,19.
   Si evidenzia che trattasi di potenziali situazioni debitorie in corso di valutazione da parte dei vari Settori ed eventualmente da riconoscere in Consiglio Comunale.
   Nel merito si forniscono i seguenti chiarimenti:
   - per € 228.977,57 è in corso procedura di appello presso il giudice competente e si è in attesa della sentenza di merito;

- per € 936.295,19 si riferiscono ad acquisizione di servizi per la gestione dei rifiuti (ATO So.Ge. I.R. Ag1) e risultano riconosciuti e finanziati per € 600.000,00 nell'esercizio 2013;
- per € 383.492,40 trattasi di sentenza della Corte di Cassazione per espropriazione e tale debito risulta definito e transatto per € 377.000,00 nell'esercizio 2012;
- per la restante parte di € 61.919,03 di cui € 47.748,03 per acquisizione di forniture e servizi da riconoscere ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del Tuel e per € 14.171,00 per procedure espropriative. Tali potenziali situazione debitorie comunicate al servizio finanziario saranno oggetto di verifica e valutazione da parte degli uffici responsabili ed eventualmente oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

2) *"sussistenza di profili di criticità tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio dovuti, in particolare alla conservazione di consistenti residui attivi remoti e di dubbia esigibilità del titolo I per € 4.458.833,78 e del titolo III per € 2.567.726,67".*

Nel merito si evidenzia che i residui attivi riportati nel titolo I per € 4.458.833,78 ad oggi risultano riscossi per € 2.479.371,96 ed i residui non ancora riscossi si riferiscono principalmente a TARSU (circa € 1.800.00,00) e gli stessi si riferiscono soprattutto alle annualità 2007-2011 e per gli stessi sono in corso le procedure di riscossione coattiva sui ruoli affidati al Concessionario della riscossione.

Mentre i residui attivi del titolo III per € 2.567.726,67 ad oggi risultano riscossi per € 1.600.527,20 ed i residui non ancora riscossi (€ 967.000,00 circa) si riferiscono principalmente a canone servizio idrico integrato (€ 450.000,00), CIP canone impianti pubblicitari (€ 94.820,00), oneri di urbanizzazione (€ 304.094,98) per i quali sono in corso le procedure di riscossione coattiva.

3) *"il mancato rispetto del secondo dei dieci parametri di deficitarietà strutturale ed in particolare il parametro dei residui attivi di nuova formazione".*

Il mancato rispetto del secondo parametro è dovuto principalmente ai residui relativi all'ICI, alla Tarsu ed al Servizio Idrico Integrato in quanto le tasse ed i canoni dovuti sono posti in riscossione nell'esercizio successivo.

Nel dettaglio i residui attivi di nuova formazione si riferiscono principalmente a:

- Titolo I: ICI per € 458.000,00 e Tarsu per € 1.614.650,00
- Titolo III: Servizio Idrico Integrato per € 1.066.016,50

Per quanto riguarda l'ICI si fa presente che trattasi degli importi dovuti per il saldo del 16 dicembre i cui versamenti vengono acquisiti a fine anno e gli ordinativi di incasso vengono effettuati ad inizio dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i residui relativi alla Tarsu e addizionali, si fa presente che secondo l'organizzazione del servizio e per prassi la tassa relativa all'esercizio viene posta in riscossione a decorrere dall'anno successivo.

Per quanto riguarda i residui relativi al Servizio Idrico Integrato, (acquedotto, fognatura e depurazione), si fa presente che secondo l'organizzazione del servizio e per prassi i canoni relativi all'esercizio vengono posti in riscossione a decorrere dall'anno successivo.

A proposito vedasi quanto previsto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2013 "Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti n. 333/2012 sul rendiconto 2010. Adozione misure correttive……." Trasmessa a mezzo PEC il 06/05/2013.

In adempimento a tali misure correttive, già nel corrente esercizio si è anticipata la tempistica di bollettazione e riscossione di tali somme e nel futuro, anche per effetto dell'introduzione della TARES tali procedure saranno ulteriormente anticipate per

arrivare a regime ad una riscossione in corso d'anno e quindi ad una minore creazione di residui della competenza.

4) *"la presenza di un consistente debito nei confronti della società SO.GE.I.R. SpA, ammontante ad € 936.295,19, relativamente alla gestione per il periodo 2007-2011"*

Trattasi di posizioni debitorie inerenti la gestione del servizio rifiuti e maturati nel periodo 2007-2011. Tale situazione è scaturita dal sistema contrattuale in essere che prevede sostanzialmente una gestione in house del servizio per cui, sulla base delle attività effettuate, il costo del servizio può annualmente variare rispetto alle previsioni di spesa iniziali.

Nel merito, per come già riscontrato con ns nota prot. 12476 del 16/05/2013, si fa presente che, a fronte della posizione debitoria nei confronti dell'ATO Sogeir AG1, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 21/03/2013 "Piano di rientro e riconoscimento debito fuori bilancio" ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 600.000,00 finanziandoli con l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

5) *"diverse errate imputazioni sugli altri servizi per conto terzi".*

L'ordinamento finanziario e contabile prevede la possibilità di effettuare operazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa per servizio per conto di terzi. La condizione principale nell'effettuazione di tali operazioni consiste nel mantenimento dell'equivalenza fra le uscite e le entrate.

Per l'esercizio in esame, risultano imputate spese (€ 891.291,12) su altri servizi per conto di terzi che codesta Corte dei Conti ritiene errate.

Nel merito, condividendo il rilievo mosso, si fa presente che tale situazione proviene da una precedente impostazione e gestione contabile, difficilmente modificabile in corso d'esercizio (mancanza di apposito capitolo o risorsa nel bilancio la cui approvazione è avvenuta ad esercizio avanzato, esigenza di effettuare i pagamenti e le riscossioni, operazioni che potevano essere effettuati solo facendo riferimento all'ultimo bilancio approvato).

Ad ogni buon fine si evidenzia che le due principali poste allocate si riferiscono a:

- "Anticipazione spese protezione civile – assistenza abitativa" € 205.153,84. Trattasi di anticipazione per conto della Regione Siciliana per concessione assistenza abitativa con fondi della Protezione Civile (sbaraccamento).
- "Contributo somme ricostruzione" € 621.392,84.
  Trattasi di contributi ricevuti dallo Stato per la ricostruzione del Belice e impegnate per lo stesso importo e per la finalità prevista nel decreto di assegnazione.

Si fa presente che gli importi relativi a tali fattispecie risultano imputati sia in entrata sia in uscita per l'uguale importo e se gli stessi fossero stati allocati alla parte corrente del bilancio non avrebbero influito sul saldo finanziario di competenza mista in quanto impegnati ed accertati per lo stesso importo. Ad ogni buon fine si assicura che già nell'esercizio 2012 si è provveduto a prevedere nel bilancio, nella parte corrente l'assistenza abitativa e nella parte capitale il contributo dello Stato per ricostruzione, le relative poste in entrata ed in uscita sulle quali sono stati allocati gli accertamenti e gli impegni relativi.

Mentre altre limitate e marginali imputazioni si riferiscono a:

- per € 33.504,26 spese per Referendum popolari - per conto dello Stato

- per € 1.488,40 + 327,70 trattasi di incasso e pagamento di assegni riaccreditati dal Tesoriere in provvisorio di entrata in quanto non recapitati agli interessati. (pertanto il Comune ha dovuto introitare le somme e provvedere alla contestuale emissione di nuovi mandati di pagamento.
- Per € 309.89 trattasi di una ritenuta al personale per conto di terzi erroneamente allocata ad altre ritenute per conto di terzi.

6) *"anomala presenza di residui attivi del titolo VI dell'entrata, sorti in periodi precedenti al 2007 ed in particolare le seguenti tre voci:*
   a. *Depositi cauzionali per occ. Area per costruzione strada € 31.699,51*
   b. *Realizzazione impianti fotovoltaici edifici comunali- Project Fin. € 73.875,24*
   c. *Accertamento SOGEIR anno 2006 € 296.224,56"*

   Nel merito, dopo aver effettuato le opportune ricerche, si relaziona:
   a) trattasi di una somma accertata nell'anno 1999 quale deposito cauzionale versato per la costruzione di una strada su area demaniale e si fa presente che per l'eventuale introito delle somme accertate saranno interessati gli uffici competenti.
   b) Trattasi di accertamento effettato nell'esercizio 2006 e relativo ad un contributo regionale per la realizzazione di impianti fotovoltaici. La stessa somma risulta riportata tra i residui passivi nel corrispondente capitolo delle partite di giro. Sarà cura di questo servizio finanziario di tramite il responsabile del servizio tecnico verificare se sussistono ancora le condizioni per il mantenimento dei citati residui ed eventualmente provvedere o alla loro cancellazione o ad una, se possibile tecnicamente, aggiustamento contabile con lo spostamento al titolo 4° dell'entrata ed al titolo 2° della spesa.
   c) Trattasi di accertamento effettuato nell'anno 2006 e relativo all'introito della Tarsu (operazione forse effettuata anche per convincimento generale sull'allocazione delle risorse e delle spese per la gestione del servizio rifiuti). Ad ogni buon fine si evidenzia che tale residuo è in corso di riduzione in quanto si vanno riscuotendo da parte dei contribuente le somme per Tarsu. Ad oggi lo stesso risulta di € 263.615,11.

7) *"mancata adozione di adeguate azioni correttive a seguito della deliberazione n. 333/2012, relativa al rendiconto 2010, atteso che diverse problematiche evidenziate si sono rilevate anche nell'esercizio successivo".*

   A proposito vedasi quanto previsto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2013 "Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti n. 333/2012 sul rendiconto 2010. Adozione misure correttive…….".
   Tale deliberazione è stata trasmessa a mezzo PEC il 06/05/2013.

*Il Capo Settore Servizi Finanziari e Tributari*
***(Dott. Leonardo Montelione)***

*Il Segretario Generale*
***(Dott. Alfonso Spataro)***

*Il Sindaco*
***(Arch. Vincenzo Lotà)***